

Caro Tu ... non lo so, Dio credo,

che poi, se ci sei o no, ancora non l'ho capito. Insomma, la gente ti parla e tu non ascolti. Secondo me nemmeno ci provi, magari non ne hai voglia o hai troppo da fare per prestare un minimo di attenzione ai tuoi figli che scalciano e strepitano su questa terra per attirare la tua attenzione. In fin dei conti, sei un dio crudele. Bene così.

Comunque, non ti scrivo per lamentarmi del tuo evidente disinteresse, ma perché, sapendo che la nostra sarà una conversazione a senso unico, ho la certezza di non sentire risposte che mi spaventerebbero.

Quindi io, caro Dio dalle sembianze ignote, ti scrivo perché voglio smettere di avere paura. Ti chiederai forse di che cosa, magari no.

Ho paura che mio padre esca dalla porta di casa per non tornare più.

Me lo immagino in un giorno di sole, con la sua camicia preferita e il Rolex al polso, la valigia nella mano destra, una lettera per me nella sinistra. Se ne va di mattina presto, perché ha il sonno mio dalla sua. Non che da sveglia riuscirei a convincerlo a restare. Anche la nostra sarebbe una conversazione a senso unico, del tipo che io urlo e piango e lui mi guarda con i suoi occhi azzurri e luminosi e non parla. Mi abbraccia, "va tutto bene" dice alla fine. Esce.

Ho paura di incolpare mia madre. Se mio padre se ne è andato è colpa sua, deve essere così. Non posso pensare che le brutte cose accadono e basta. Che senso ha? Non ha senso. Non può averne.

Non sono stata io, è impossibile che sia stata io. Lui non si arrabbia mai con me.

Con me sorride sempre.

Se poi sono stata io?

Ti prego, fa che non sia stata io.

Sono seduta sul davanzale della finestra al terzo piano. Stasera ci sono le stelle, tante, luminose, ma nessuna cade per salvarmi. Neanche tu, che pure dovresti, mi degni della tua gloriosa e sopravvalutata presenza.

Soffia un vento leggero, porta l'estate con sé. Un'estate che non credo di riuscire a vedere.

Sto bene, davvero.

Grazie di aver ascoltato.

Non credo di poter perdonare nessuno.

Forse sì.

Probabilmente no.

Non ne ho il tempo